



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, 9 luglio 2019

Ritenuta del 26% sui dividendi e regime transitorio

Risoluzione chiarificatrice dell'AE n. 56 del 6 giugno 2019

Come noto per i dividendi **distribuiti alle persone fisiche** che non svolgono attività di impresa, **dal 2018** la **L. 205/2017** ha equiparato la tassazione degli utili qualificati a quella degli utili non qualificati, prevedendo l'applicazione generalizzata della **ritenuta a titolo di imposta del 26%**.

Con spirito temperativo è stata introdotta apposita disciplina transitoria per gli utili derivanti da partecipazioni qualificate **deliberate dall'1.1.2018 al 31.12.2022** formatisi con utili **sino all'esercizio in corso al 31.12.2017**.

Nel caso di applicazione di detto regime gli utili distribuiti sono imponibili **nel limite del:**

40%, se formati con utili prodotti sino all'esercizio **in corso al 31.12.2007**;

49,72%, se formati successivamente e fino all'esercizio **in corso al 31.12.2016**;

58,14%, se formati con utili prodotti nell'esercizio in corso al **31.12.2017**.

Ricordiamo che anche per i **dividendi di fonte estera**, *purché da Stati o territori non considerati a fiscalità privilegiata*, si applica la medesima disciplina come conferma l'AE nella **risoluzione 26.06.2019, n. 61**.